

CLXXXIII.

1ª TORNATA DI MARTEDÌ 7 GIUGNO 1910

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CARMINE

INDICE.

	<i>Pag.</i>
Disegno di legge (Seguito della discussione):	
Provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana	7999
ABBIATE	8005-18
APRILE, <i>relatore</i>	8001-05-10-13-19-20
CABRINI	8017-20
COLONNA DI CESARÒ, <i>della Commissione</i>	8011-13
DI CAMBIANO	8015-19
DE FELICE-GIUFFRIDA	8009-10-13
FINOCCHIARO-APRILE, <i>presidente della Commissione</i>	8006-08-12-20
RAINERI, <i>ministro</i>	8001-07-10-12-13-19-20
VACCARO	7999
	8003-04-07-10-11-12-19

Relazioni (Presentazione):

Disposizioni sulle ferie giudiziarie (CIMORELLI). 8004

La seduta comincia alle 10.5.

DE AMICIS, *segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana.

La discussione fu, nella precedente seduta, sospesa all'articolo 7.

La Commissione, d'accordo col Governo, presenta il seguente nuovo testo del detto articolo:

« L'apertura di nuove zolfare nell'isola sarà concessa soltanto a coloro che dimo-

strino di avere i mezzi finanziari occorrenti per una razionale lavorazione della zolfara e provvedano ad una adeguata direzione tecnica.

« La concessione sarà data dal ministro di agricoltura, industria e commercio, sentito l'ufficio minerario di Caltanissetta, che fisserà, caso per caso, le norme per tale lavorazione ».

L'onorevole Vaccaro ha facoltà di parlare.

VACCARO. Onorevoli colleghi, sono lieto che il Governo e la Commissione abbiano ritirato il primitivo articolo 7 sostituendolo con quello che è stato letto testè.

Dichiaro che sono disposto ad accettare questo nuovo articolo, perchè esso è essenzialmente identico a quello che io avevo avuto l'onore di proporre.

Il mio (perchè tacerlo?) mi sembra più chiaro e preciso. Ma per non infastidire la Camera, lo ritirerò volentieri, dopo che il Governo e la Commissione mi avranno dato alcuni schiarimenti che ritengo indispensabili. Trattasi di cosa molto grave e delicata, e quindi bisogna procedere con prudenza.

L'onorevole Aprile, a pagina 3 della sua pregevole relazione opportunamente domanda a se stesso: che cosa deve intendersi per zolfara nuova? » E continua: « Può comprendersi in tale denominazione anche quella già aperta, nella quale da un periodo di tempo non si lavora o, pur lavorando, non si produce, o quella che apre una nuova bocca alla superficie, o quella la cui utile lavorazione esige la riattivazione di escavazioni in abbandono, o quella che sconfinata, pur seguendo lo stesso filone, dalla concessione originaria del soprassuolo? »

Vorrebbe l'onorevole Aprile rimettere anche la risposta a tale domanda al potere